

## GIARRE: AVREBBERO AGITO NEL 2012 IN DUE BANCHE DI RIPOSTO Individuati gli autori di due rapine

Ci sono voluti due anni di serrate indagini prima di riuscire a dare un volto agli autori di due rapine messe a segno nell'estate del 2012 a Riposto ai danni della succursale dell'Unicredit di via Gramsci e del Banco Popolare Siciliano della centrale piazza San Pietro.

I carabinieri della Compagnia di Giarre, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Gip del Tribunale di Catania per rapina aggravata in concorso e violazione degli obblighi inerenti la sorveglianza speciale, ieri hanno arrestato il 29enne acese Alessandro Francesco Cutuli e il 36enne di Zafferana, Antonino Impellizzeri. Analogo provvedimento è stato notificato anche al 32enne acese Mario Cantarella, ritenuto dagli inve-

stigatori in stretta correlazione con i due rapinatori, ma comunque riconosciuto dal Gip responsabile di violazioni dei doveri riguardanti la misura della sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno cui era sottoposto durante le indagini.

Riguardo all'episodio della rapina ai danni dell'Unicredit di Riposto, messa a segno l'11 settembre del 2012, i due rapinatori, ora identificati e arrestati, agirono con il volto coperto da casco integrale. Entrambi armati di taglieri, in pieno giorno fecero irruzione nell'istituto bancario, accedendo da una "porta finestra" che si affaccia sulla via Cavour che è stata abilmente forzata. I due malviventi si erano fatti consegnare i soldi in contanti presen-

ti in quel momento in cassa, per poi dileguarsi in sella a uno scooter. In quella circostanza i carabinieri avevano acquisito le immagini delle telecamere dell'istituto di credito riuscendo a dare una svolta alle indagini.

Secondo il quadro probatorio tracciato dai carabinieri, pienamente condiviso dal magistrato inquirente, Alessandro Cutuli e Antonino Impellizzeri sono gli esecutori materiali delle due rapine perpetrate, tra l'agosto e il settembre 2012, nelle due filiali bancarie di Riposto. I due rapinatori sono stati associati al carcere catanese di Piazza Lanza, mentre l'acese Mario Cantarella è stato condotto agli arresti domiciliari.

MARIO PREVITERA



In alto, da sinistra, Alessandro Francesco Cutuli e Antonino Impellizzeri, entrambi sono stati rinchiusi nel carcere di Piazza Lanza. Sotto a sinistra Mario Cantarella condotto agli arresti domiciliari



## Mascalì, due rapinano l'A&O colpo fallito a Fiumefreddo

Spacciandosi per clienti, due giovani malviventi con il volto travisato, hanno varcato la porta di un supermercato di Mascalì e, sono subito entrati in azione intimorrendo il personale addetto ai registratori di cassa e rubando parte dell'incasso. Ad essere presi di mira, ieri poco dopo le 13.30, i supermercati della catena A&O di Fiumefreddo di Sicilia e Mascalì. In prima battuta, intorno all'orario di chiusura, nel punto vendita di Fiumefreddo, ubicato poco distante dalla locale stazione carabinieri, due giovani malviventi hanno tentato di mettere a segno il colpo. Andato a vuoto però, perché il supermercato era già chiuso e le porte si sono aperte so-

lo per fare uscire gli ultimi clienti. Poco dopo a Mascalì in via Siculo Orientale, dove l'altro punto vendita osserva, invece, l'orario continuato in azione intimidendo il personale addetto all'edifico, senza destare sospetti e si sono fatti consegnare il contenuto delle casse, 500 euro. Fondamentali ai fini delle indagini saranno le immagini acquisite dai sistemi di videosorveglianza, dei due punti vendita A&O, dai carabinieri della stazione di Mascalì, sia per procedere all'identificazione dei rapinatori e sia per stabilire se sono gli stessi malviventi che hanno tentato di rapinare il supermercato di Fiumefreddo.

LAURA FAZZINA

GIARRE. Distretto sanitario: una delegazione giarrese martedì sarà ascoltata dalla commissione all'Ars

## Ospedale, un documento dei sindaci

Un documento sul futuro dell'ospedale di Giarre, a firma dei sindaci del distretto sanitario, sarà presentato, martedì prossimo, alla VI commissione dell'Assemblea regionale siciliana, che ha competenza in materia sanitaria.

La prossima settimana, infatti, una delegazione giarrese, guidata dal sindaco Bonaccorsi, sarà ascoltata in audizione e ieri in una conferenza dei sindaci del distretto è stata concordata la presentazione di questo documento. Erano presenti il sindaco di S. Alfio, Giuseppe Nicotra, il sindaco di Milo, Giuseppe Messina, l'assessore Lucia Chisari del Comune di Castiglione di Sicilia, l'assessore Salvatore Russo del Comune di Riposto e un'assistente sociale delegata dai commissari straordinari del Comune di Mascalì. Per Giarre, il sindaco Bonaccorsi, il vicesindaco Patané e la commissione consiliare sull'ospedale.

Come proposto dal sindaco Bonaccorsi, il documento verterà su due aspetti: ciò che è urgente fare nel nosocomio di via Forlanini, affinché siano assicurati i servizi minimi, e il futuro dell'ospedale, a partire da quanto annunciato dall'assessore regionale alla sanità Lucia Borsellino in occasione della sua visita a Giarre.



LA CONFERENZA DEI SINDACI [FOTO DI GUARDO]

Il sindaco Bonaccorsi non ha potuto partecipare alla visita dell'assessore Borsellino ma, da quanto appreso, ritiene che l'atteggiamento dell'assessore lasci ben sperare per il nosocomio. Il sindaco di S. Alfio Nicotra ha dato pieno appoggio a ogni iniziativa, rimarcando le difficoltà che incontrano gli abitanti del suo piccolo Comune in caso di emergenza sanitaria. Il sindaco di Milo, Messina, ha detto che non è il momento di abbassare la guardia ma che bisogna invece sfruttare le possibilità offerte.

Sono stati i consiglieri comunali di Giarre a evidenziare, una volta di più, le carenze sanitarie del nosocomio:

Raffale Musumeci ha ricordato che quanto previsto per l'ospedale di Giarre dalla legge regionale 5 del 2009 non è stato mai applicato e ha portato l'esempio della Tac e dell'ambulatorio di ginecologia, che non funzionano con gli stessi ritmi dell'ospedale di Acireale, e della gastroenterologia che è stata chiusa mentre le apparecchiature sono state portate ad Acireale.

Il presidente del Consiglio comunale Francesco Longo ha stigmatizzato le tante passerelle fatte da politici e dirigenti in questi anni e ha evidenziato le lacune del pronto soccorso e le difficoltà che incontrano gli operatori sanitari nel loro lavoro. Il presidente della commissione consiliare ospedale, Tania Spitaleri, ha fatto presente la carenza di turni, soprattutto nel pomeriggio, che investe il servizio di psichiatria il quale non sta dando adeguate risposte agli utenti. La Spitaleri ha, comunque, evidenziato che, in tema di sanità, alla Regione si sta riprendendo da zero, e questo per Giarre può essere congeniale.

MARIA GABRIELLA LEONARDI

### MASCALÌ: FRAZIONE DI SANT'ANTONINO

#### UNA BUCA PERICOLOSA E CUMULI DI SABBIA

Si lamentano gli abitanti di S. Antonino della poca cura e manutenzione riservata dall'amministrazione comunale alla piccola frazione mascaliese. «Più di una volta io e altri abitanti della frazione - dice Vito Leonardi, un residente - abbiamo segnalato agli uffici comunali l'enorme buca sull'asfalto di fronte alla parrocchia di Gesù e Maria. Dopo dei lavori idrici, effettuati a dicembre, il danno alla sede stradale non è più stato ripristinato. Le autovetture sono costrette a zigzagare per evitarlo invadendo così l'altra corsia di marcia. In questi mesi - spiegano ancora i residenti - a causa delle piogge e delle passaggi delle autovetture la buca si è ulteriormente allargata, creando disagi soprattutto per i mezzi a due ruote che incappano nel manto lesionato. Sulla piazzetta di fronte alla parrocchia, dopo i lavori di manutenzione, effettuati un paio di mesi fa, la fontanella d'acqua non è stata più ripristinata. In alcune zone della frazione e a pochi passi dal plesso scolastico di S. Antonino, facente parte dell'Ist. Comprensivo Leonardo Grassi di Mascalì, stazionano da mesi cumuli di sabbia mai rimossi dagli operai del Comune.

«Siamo molto dispiaciuti - concludono i residenti - che la nostra frazione, una delle più graziose del territorio mascaliese non venga dovutamente valorizzata e mantenuta, chiediamo una maggiore attenzione per le esigenze della comunità».

ANGELA DI FRANCISCA

## Ici sui terreni agricoli, nuova delibera

Giarre. Il sindaco Bonaccorsi intende annullare la norma approvata dalla Giunta Sodano

Nel Comune di Giarre si lavora per porre rimedio alla grana dell'Ici riguardante i terreni agricoli. Sul "banco degli imputati" vi è una delibera della Giunta precedente, la numero 156 del 17 dicembre 2012, approvata durante l'amministrazione Sodano.

Questa delibera ha attribuito un valore di mercato alla piccola percentuale di edificabilità che ogni terreno agricolo ha. Di norma, invece, per l'Ici per i terreni agricoli ci si basa sul solo valore dominicale.

La delibera n. 156 del 2012, inoltre, è stata realizzata con valore retroattivo e per questo motivo molti proprietari di terreni agricoli a Giarre hanno ricevuto, nelle scorse settimane, gli accertamenti Ici relativi all'anno 2008. Questo ha creato disagi, malumori e



code al Comune. Numerosi proprietari hanno presentato al Comune richieste di annullamento.

Il sindaco Roberto Bonaccorsi nelle scorse settimane si era già detto contrario a questa delibera e aveva pensato di emettere un'interpretazione au-

tentica per evitare che gli effetti di questa delibera siano quelli dati dalla precedente amministrazione.

Ieri, al dirigente comunale dell'area finanziaria, Letterio Lipari, rientrato in servizio dopo alcuni mesi di aspettativa, il sindaco ha chiesto di formulare una nuova proposta di delibera, sempre finalizzata ad annullare gli effetti della numero 156 del 2012.

Annullando però gli effetti di questa delibera si determineranno per il Comune minori introiti. Ma la cosa non preoccupa il sindaco che nella sua modulazione del piano di riequilibrio pluriennale ne aveva già tenuto conto. I conti, insomma, continueranno a tornare.

M. G. L.

La delibera prevede il pagamento dell'Ici anche sulla piccola percentuale di edificabilità dei terreni agricoli

### GIARRE: IN MANETTE 21ENNE DEL LUOGO

## Sorpreso dai carabinieri mentre ruba una Yaris nella fuga investe alcune auto in sosta: arrestato

Aveva tentato di rubare una Yaris Toyota il giovane che lunedì sera, dopo essere stato intercettato da una pattuglia dei carabinieri, nel tentativo di sottrarsi alla cattura, ha rischiato di travolgere alcuni pedoni. Il giovane inseguito dai carabinieri ha spinto sull'acceleratore imboccando in controsenso la via Gioberti evitando di un soffio lo scontro frontale con un'auto che però è andata a schiantarsi contro alcune vetture in sosta. Come anticipato ieri dal nostro giornale, il topo d'auto, inseguito a piedi da un militare, è stato arrestato, mentre tentava di allontanarsi come se nulla fosse accaduto. Si tratta del 21enne giarrese Paolo Marino, lavagista, accusato di furto aggravato. I militari hanno potuto accertare che il giovane lunedì sera, attorno alle 20.30, aveva rubato la Yaris nella zona di corso



Europa per poi incrociarsi con una pattuglia dei carabinieri. L'arresto è stato trattenuto in camera di sicurezza nel comando compagnia di Giarre, in attesa del rito per direttissima previsto oggi.

MA. PREV.

L'auto rubata dal giovane, che ha investito alcune vetture in sosta in via Gioberti Foto Di Guardo

### omnibus

### Riposto, maschere e carri con Carnevalando

Dopo il successo della prima edizione, l'associazione "Insieme per Carruba", guidata da Ivana Battiato, ha organizzato la manifestazione "Carnevalando" con una sfilata di carri e di gruppi in maschera per le vie del paese. La parata di carri partita dalla villetta San Giuseppe, dopo aver attraversato diverse strade si è conclusa in piazza Chiesa.



«Con "Carnevalando" - dice Sebastiano De Salvo di "Insieme per Carruba" - siamo riusciti a coinvolgere un'intera comunità che ha riscoperto le tradizioni del carnevale». Ecco i vincitori di "Carnevalando 2014": Ignazio Messina (migliore maschera); Carrubuffando (migliore gruppo in maschera); Giulia Pulvrenti (migliore maschera baby); Lucrezia Soragna e Michele Maugeri (migliori maschere junior). Nel concorso per i carri allegorici hanno vinto: "Insieme si può" (1°) realizzato da carristi di Guardia; "Super Lapa" del gruppo Akus (2°).

SALVO SESSA

### Riposto, festa solidale per i bambini in difficoltà

Allegria e solidarietà. Sono gli elementi cardini che hanno accompagnato la festa di bambini in maschera organizzata dal Volontariato vincenziano in collaborazione con il Comune. Durante la kermesse del Volontariato vincenziano ripostese - che è guidato da Lucia Torrisi Fichera - i bambini si sono divertiti per ore tra mascherine, coriandoli colorati e stelle filanti. Tra gli intervenuti al "Veglioncino di Carnevale" il sindaco Enzo Caragliano e l'assessore Biagio Daidone. «Ringrazio il Volontariato vincenziano per questa simpatica iniziativa - ha affermato Caragliano - che consente a tanti bambini di stare in compagnia all'insegna di gioia ed allegria».



«Com'è nello spirito del Volontariato vincenziano - spiega la presidente Torrisi Fichera - il ricavato della serata carnascialesca, tolte le spese organizzative, sarà devoluto ai minori ripostesi che vivono in situazioni di disagio economico».

S. S.

### Giarre, un carosello di bambini in maschera

Un festoso e colorato carosello di bambini in maschera ha percorso, a Giarre, le strade del centro cittadino, partendo da piazza Mons. Alessi, attraversando le vie Callipoli e Don Sturzo, fino a giungere in piazza S. Camillo, nel quartiere Peri. Il Carnevale organizzato dalla locale Pro Loco è stato un tripudio di colori, musiche e animazione che hanno coinvolto centinaia di bambini delle scuole del comprensorio jonico. In conclusione riconoscimenti al miglior gruppo mascherato, alla maschera più originale e alla maschera più bella, con la consegna delle coppe intitolate a



"Re Burlone", rispettivamente alla famiglia Casabona, a Barbara Rigaglia e alla piccola Lorena Vasta. «Sebbene sia mancato il contributo delle Istituzioni - ha detto il presidente della Pro Loco, Salvo Zappalà, - abbiamo organizzato un bel Carnevale, che ha regalato momenti di grande festa a centinaia di bambini».

FABIO BONANNO